



OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

Decreto 89
Anno 2021

Oggetto: Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia "Post dottorato", dal titolo "***ORI: sfruttamento scientifico di SRT ad altissima frequenza e sinergie con ALMA***" nell'ambito del Progetto "***CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano***" - CUP: C84G19000000006 - **modifica ed integrazione dell'articolo 5, secondo periodo della "Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio" e proroga dal 7 luglio 2021 ore 23:59 (ora italiana) al 22 luglio 2021 ore 23:59 (ora italiana)** del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.

DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")***" e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***", ed, in particolare l'art. 2 comma 3 " ***Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello spazio interplanetario;***

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;



- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 recante "**Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**" ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di "**Assegni di ricerca**";
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante "**Proroga di termini previsti da disposizioni legislative**" ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita "**La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni**";
- VISTO** il "**Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 05 febbraio 2018 recante la "**implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**" dalla quale si evince che:
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le "**Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
 - Assegni Post Doc;
 - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23/2108



- del 23 marzo 2018 avente ad oggetto ***“Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo”***;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della ***“Relazione” predisposta dal Presidente che definisce un “Programma Nazionale di Assegni di Ricerca” ed in particolare il paragrafo intitolato “Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca”***;
- VISTA** la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: ***“Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca”***;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle ***“Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca”*** dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:
- a. *possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell’ambito delle attività istituzionali elencate nell’art. 2 dello Statuto dell’ente, sopra citato;*
 - b. *offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;*
 - c. *sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;*
- VISTA** la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: ***“Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019”***;
- VISTA** la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3, del Direttore Generale dell’INAF avente per oggetto: ***“Adozione della “Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio”***;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la ***“Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”*** e, in particolare, l’articolo 2 in materia di ***“programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca”***, l’articolo 3 in materia di ***“monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca”***, e l’articolo 4 in materia di ***“autonomia dei Centri di Responsabilità nell’emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca”***;
- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante ***“Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”*** l’articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;



- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'articolo 1, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
- VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante **"Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;**
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è **stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;**
- VISTA** la legge del 27 dicembre 1997, numero 449 recante **"Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"**, ed in particolare l'articolo 5, comma 6, recante disposizioni in materia di Assegni di ricerca;
- VISTA** la Circolare dell'INPS del 12 febbraio 2020, numero 13 avente ad oggetto **"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2020"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al **"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**, e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:
- 1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*
 - 2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*
- CONSIDERATO** che con Decreto del Presidente n. 14 del 30 dicembre 2020 sono stati nominati alcuni Direttori delle strutture territoriali INAF a decorrere dal 1 gennaio 2021 per la durata di un triennio;
- CONSIDERATO** che con Determinazione del Direttore Generale n. 188/2020 del 30 dicembre 2020 sono stati conferiti gli incarichi dei Direttori delle strutture territoriali INAF e che alla scrivente è stato conferito l'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"**;



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;



- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18 contenente "**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**" in particolare l'articolo 87 "**Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali**" che al comma 5 prevede "**Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75**";
- VISTA** la circolare esplicativa numero 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 numero 18, recante "**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19**" e in particolare che "**.....lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75**";
- VISTO** il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – "**Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca**", numero 424 contenente "**l'Avviso pubblico per la concessione di**

finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di Ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sostenuto attraverso risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e risorse del Fondo Sviluppo Coesione (FSC);

PRESO ATTO che con il succitato Avviso il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”;

PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una Proposta Progettuale, ai sensi dell’articolo 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq**”. L’intervento proposto, articolato in nove Obiettivi Realizzativi si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, numero 461, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come “**PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze**”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, protocollo 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a € **18.683.000,00**;

VISTO il Decreto Direttoriale 24 dicembre 2019, numero 2595 con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha pubblicato un **avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in attuazione del Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione 2015-2017”** – “Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca”;

CONSIDERATO che l’avviso di cui sopra è da considerarsi sinergico all’intervento già operato con il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, numero 424 ed è diretto ai beneficiari dei progetti di “**Potenziamento Infrastrutturale**” di cui al succitato Decreto numero 424;

CONSIDERATO che, in risposta al predetto Avviso, l’Istituto Nazionale di Astrofisica ha predisposto una Proposta progettuale CIR01_00010 dal titolo: “**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio: rafforzamento del capitale umano**” che tiene conto delle esigenze scientifiche e tecnologiche dei nove Obiettivi Realizzativi del Progetto PIR01_00010 “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”;

PRESO ATTO che la proposta progettuale **CIR01_00010** dal titolo: “**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano**” prevede, il conferimento di 18 assegni per un importo complessivo pari a Euro 1.986.000,00, finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca per perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Avanzamento della conoscenza nelle problematiche astrofisiche e consolidamento di gruppi di ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica coinvolti in progetti che prevedono lo sfruttamento della infrastruttura potenziata;
- Sviluppo delle competenze tecnologiche e consolidamento dei gruppi dedicati alla implementazione di hardware e software nel settore delle microonde, nel trattamento del segnale radio e delle risorse di HPC;

- Consolidamento della "*governance*" attraverso il coinvolgimento di una parte dei titolari degli assegni nelle attività di "*Support Scientist*" all'interno della Squadra Operativa del "*Sardinia Radio Telescope*", con lo specifico compito di coadiuvare le operazioni tecnico/scientifiche, permettendo una migliore fruizione dello strumento da parte della comunità;
- Promozione di reti di collaborazione attraverso il potenziamento delle attività del "*Very Long Baseline Interferometry*" ("*VLBI*"), che permetteranno all'Istituto Nazionale di Astrofisica di partecipare a campagne osservative in sinergia con altri arrays internazionali;

CONSIDERATO altresì, che la succitata proposta progettuale prevede che i predetti assegni per lo svolgimento di attività di ricerca siano ripartiti tra le quattro "*Unità Operative*", coinvolte nel progetto PIR01_00010, secondo l'articolazione riportata nella seguente "Tabella",

<i>Unità operative</i>	<i>Assegni di ricerca</i>	<i>Altri costi</i>	<i>Totale</i>
Osservatorio Astronomico di Cagliari	1.064.000,00	196.000,00	1.260.000,00
Osservatorio Astrofisico di Catania	152.000,00	8.000,00	160.000,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	284.000,00	28.000,00	312.000,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	240.000,00	14.000,00	254.000,00
Totale	1.740.000,00	246.000,00	1.986.000,00

CONSIDERATO che gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca individuati nella proposta progettuale CIR01_00010 rientrano, a seconda della formazione richiesta al candidato, nella categoria degli "*assegni professionalizzanti*" (Tipo A) o in quella degli "*assegni post-dottorato*" (Tipo B), secondo quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, numero 8, citata nelle premesse;

VISTA la nota del MIUR, del 18 settembre 2020, numero protocollo 13836, con la quale si comunica che la proposta progettuale CIR01_0010 "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano*" è stata collocata utilmente in graduatoria, come da decreto direttoriale del 26 agosto 2020, numero 1370 per un importo complessivo assegnato pari a **euro 1.419.641,60** di cui di cui Euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord;

PRESO ATTO che con la nota della Direzione Generale del 21 ottobre 2020, numero protocollo 1426 si comunica al Ministero che, a seguito di attenta valutazione da parte della Direzione Scientifica e acquisito, a tal fine, anche il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha deciso di cofinanziare il progetto "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano*", per un importo pari a **euro 250.000,00**, in modo da garantire il conferimento dei 18 assegni di ricerca



- rispettando gli importi minimi annuali e compresi delle ritenute previdenziali a carico dell'Ente, come approvati dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8 nell'ambito delle "Linee guida provvisorie" definite per il "conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2020, numero protocollo 15901 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ritenuto legittimo il cofinanziamento, da parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, del progetto "**CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** con una ulteriore somma di **euro 250.000,00**, qualora questo si renda necessario per consentire di riportare il corrispettivo economico da riconoscere agli assegnisti di ricerca entro il limite minimo consentito dai regolamenti interni dell'Ente;
- VISTA** la nota del Direttore Generale del 26 ottobre 2020, numero protocollo 1446, con la quale si comunica al Ministero dell'Università e Ricerca che *il "Codice Univoco di Progetto" (CUP) assegnato progetto "CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" è C84G19000000006;*
- PRESO ATTO** che con nota del 27 ottobre 2020, numero protocollo 1457, il Direttore dell'INAF-Osservatorio astronomico di Cagliari, chiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica l'apertura di nuovo "**Obiettivo Funzione**" finalizzato alla gestione finanziaria del Progetto **CIR01_00010 SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** e contestualmente di presentare agli Organi competente la variazione per maggiore entrata per un importo pari a Euro **1.419.641,60**;
- PRESO ATTO** che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020, numero 93:
- è stata approvata la variazione di bilancio per maggiore entrata per un importo di **euro 1.419.641,60** da imputare all'Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 "**CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" ref. Federica Govoni**" del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
 - è stata approvato il trasferimento di euro 250.000,00 finalizzato al cofinanziamento del progetto **CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"** imputando la suddetta somma nell'Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 "**CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" ref. Federica Govoni**" del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- VISTA** la nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca trasmette il "**Decreto di Concessione**" del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713 registrato presso la Corte dei Conti in data 19 novembre 2020 al numero 2215, il quale si prevede:
- che "**Il Progetto di rafforzamento del capitale umano CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"**

dell'infrastruttura di ricerca denominata *SRT – Sardinia Radio Telescope* è ammesso al contributo del 100 per cento della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni di ricerca e borse di ricerca, per un importo totale pari a **euro 1.419.641,60** di cui euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord, come da ripartizione riportata nella tabella che segue:

<i>Unità operative</i>	<i>Assegni di ricerca</i>	<i>Altri costi</i>	<i>Totale</i>
Osservatorio Astronomico di Cagliari	744.408,00	148.881,60	896.289,60
Osservatorio Astrofisico di Catania	104.784,00	8.000,00	112.784,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	209.568,00	28.000,00	237.568,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	162.000,00	8.000,00	176.000,00
Totale	1.220.760,00	198.881,60	1.419.641,60

- il Progetto *CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”* dovrà essere condotto sulla base del *“Piano Operativo”* approvato dal panel di esperti e allegato allo stesso Decreto di concessione, (come allegato 1) tenuto conto del dettaglio del cronoprogramma e dei costi approvati;
- **il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e termini di cui al Disciplinare allegato allo stesso Decreto di concessione (come allegato 3);**

CONSIDERATO

che il succitato *“Piano operativo”* di rafforzamento del capitale umano prevede il rafforzamento del contributo tecnico e scientifico dei ricercatori e tecnologi appartenenti alle quattro unità operative INAF che partecipano alle attività dei nove Obiettivi Realizzativi del progetto PIR01_00010, attraverso la selezione di nuovo capitale umano mediante **18 bandi competitivi** diretti al conferimento di Assegni di Ricerca di *“Professionalizzazione”* e di *“Post Dottorato”*, a seconda della formazione richiesta per il candidato;

PRESO ATTO

che sulla base di quanto disposto dal *“Decreto di Concessione”*, **i 18 assegni di ricerca sono ripartiti secondo quanto ripartiti nella tabella allegata:**

<i>Unità operative</i>	<i>A/di professionalizzazione</i>	<i>B/Post Dottorato</i>	<i>TOT</i>
Osservatorio Astronomico di Cagliari	4	6	10
Osservatorio Astrofisico di Catania	1	1	2
Istituto di Radioastronomia di Bologna	1	3	4
Osservatorio Astrofisico		2	2

di Arcetri			
------------	--	--	--

- PRESO ATTO** che nella nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748, Ministero dell'Università e della Ricerca, comunica tra l'altro, *...che la data di trasmissione della succitata nota è da considerarsi quale data di avvio ufficiale del Progetto CIR01_0010 e conseguentemente, l'Istituto nazionale di Astrofisica, quale soggetto beneficiario, ha l'obbligo di avviare tempestivamente, e comunque non oltre 4 mesi, le attività connesse alla realizzazione del Piano operativo (stipula di almeno un contratto);*
- PRESO ATTO** che il Progetto **CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** decorre dal 17 novembre 2020 per la durata di quattro anni;
- VISTA** la nota del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari del 8 gennaio 2021, numero protocollo 22 e la relativa tabella allegata con la quale si richiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica di procedere, nell'ambito del **CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** al trasferimento dei fondi alle relative strutture di ricerca, coinvolte nel succitato Progetto, allo scopo di poter bandire e gestire i rispettivi assegni di Ricerca come assentiti dal Ministero dell'Università e Ricerca con **“Decreto di Concessione”** del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713;
- RAVVISATA** la necessità di dover procedere, nell'ambito del Progetto **“CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano”** all'emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia “Post dottorato” della durata di 36 mesi complessivi, dal titolo **““ORI: sfruttamento scientifico di SRT ad altissima frequenza e sinergie con ALMA”**;
- CONSIDERATO** che *“La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:*
- *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente”;*
- CONSIDERATO** che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca complessivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, come sopra definito è pari **ad euro 34.389,60**, di cui Euro 28.000,00 da corrispondere al Titolare dell'assegno, ed Euro 6.389,60 per il pagamento delle Ritenute previdenziali a carico dell'Ente;
- PRESO ATTO** che in data 30 dicembre 2020 con Deliberazione numero 103 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **“Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021”**;

- VISTA** la richiesta di autorizzazione ad avviare la presente procedura di selezione inviata in data 18 maggio 2021 alla Direzione Scientifica e avente riscontro positivo datato 25 maggio 2021, ticket numero 627438;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria della spesa complessiva annua pari a euro 34.389,60, sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.07 "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", **Obiettivo** Funzione 1.05.03.03.22 "*CIR 01_00010 (ref. F. Govoni) - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - Rafforzamento del capitale umano*", capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca";
- VISTO** il proprio Decreto del 7 giugno 2021, numero 78 con il quale è stata indetta la Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia "Post dottorato", della durata di 36 mesi, dal titolo "*ORI: sfruttamento scientifico di SRT ad altissima frequenza e sinergie con ALMA*" nell'ambito del Progetto "*CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano*". CUP: C84G19000000006;
- ACCERTATO che** l'articolo 3 comma 7 dell'Allegato 3 del Decreto di Concessione del 30 ottobre 2020, numero 1713 del Ministero dell'Università e Ricerca; dispone che "*La durata degli assegni di ricerca è di 12 mesi*";
- CONSIDERATO** che, a seguito di una verifica successiva alla emanazione della "*Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio*", è stato accertato che all'articolo 5 secondo periodo, del predetto Bando ai fini della durata dell'assegno di ricerca, è stato per un mero errore materiale indicato 36 mesi invece di 12 mesi rinnovabili fino a 36 mesi; pertanto, la necessità, per i motivi innanzi esposti, di:
- ATTESA**
- a) modificare ed integrare l'articolo 5, secondo periodo, del "*Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio*" più volte citata, sostituendo la frase "L'assegno di ricerca avrà una durata di **trentasei mesi**", con "*L'assegno di ricerca avrà una durata di dodici mesi, ed è rinnovabile sino a 36 mesi complessivi con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri su specifica richiesta del Responsabile Scientifico e del Responsabile dei fondi, ed in presenza della necessaria copertura finanziaria*";
 - b) prorogare il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale,

DECRETA

Articolo 1.

Il secondo periodo dell'articolo 5 che disciplina la durata dell'assegno di ricerca è così sostituito:

"L'assegno di ricerca avrà una durata di dodici mesi, ed è rinnovabile sino a 36 mesi complessivi con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri su specifica richiesta del Responsabile Scientifico ed in presenza della necessaria copertura finanziaria"

Articolo 2.

Per le motivazioni esposte in premessa, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, inizialmente fissato dall'articolo 3, della "*Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio*" più volte citata, è prorogato dal **7 luglio 2021** ore 23:59 (ora italiana) al **22 luglio 2021** ore 23:59 (ora italiana).

Articolo 3.

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nella "**Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio**", emanata con Decreto Direttoriale del 7 giugno 2021 numero 78, più volte citata sia nelle premesse che nel dispositivo del presente Decreto Direttoriale.

Articolo 4.

Restano, altresì, valide le domande di partecipazione alla predetta procedura già regolarmente presentate e pervenute, fermo restando che coloro che le hanno trasmesse, qualora lo ritengano necessario, potranno, entro il nuovo termine di scadenza all'uopo fissato, ovvero il 22 luglio 2021 ore 23:59 (ora italiana), e comunque nel rispetto delle modalità stabilite dalla relativa "**Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio**", modificarle, integrarle o sostituirle

Articolo 5.

Qualsiasi informazione relativa alla presente Determina Direttoriale potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: bandi.oaa@inaf.it

Firenze 2 luglio 2021

Il Direttore

Dott.ssa Maria Sofia Randich

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse